



REGIONE  
ABRUZZO



# REGIONE ABRUZZO

Direzione Generale

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859  
rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

## NEWSLETTER INFORMATIVA

Selezione di notizie, eventi, ricerche partner e bandi di interesse regionale

# SOMMARIO

## SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

### AFFARI SOCIALI

GRECIA: DISCORSO DEL PRESIDENTE JUNKER AL PARLAMENTO EUROPEO	7
PIU' RAPIDI I RIMBORSI DELL'UE NEI PROGETTI PER I GIOVANI	11

### ECONOMIA ED IMPRESE

GLI STATI MEMBRI AVALLANO IL PIANO D'INVESTIMENTI MESSO A PUNTO DALLA COMMISSIONE NEL SETTORE DEI TRASPORTI PER L'IMPORTO RECORD DI 13,1 MILIARDI DI EURO	12
NUOVO SISTEMA ENERGETICO EUROPEO: LA COMMISSIONE PRESENTA UN NUOVO PACCHETTO DI PROPOSTE	14

### RICERCA E SVILUPPO

OLTRE 1.2 MILIARDI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELLE REGIONI MERIDIONALI	18
SOSTENIBILITA' URBANA, SERVIZI DIGITALI E LOTTA ALL'ESCLUSIONE SOCIALE: APPROVATO IL PROGRAMMA DA 892 MILIONI PER LE CITTA' METROPOLITANE	20

### TRASPORTI

AVIAZIONE: MENO BUROCRAZIA E PIU' SICUREZZA CON LA CERTIFICAZIONE DEGLI OPERATORI DEI PAESI TERZI	22
---	----

## SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

### AFFARI SOCIALI

BEING PART OF RURAL MOUNTAINOUS TERRITORIES DEVELOPMENT AND OPENING ONTO THE EUROPEAN SPACE" "PARTECIPARE ALLO SVILUPPO DI TERRITORI RURALI MONTANI E APRIRSI ALLO SPAZIO EUROPEO" SECONDARY SCHOOLS LOCATED IN AUVERGNE IN PARTNERSHIP WITH A MISSION LOCALE (CENTRE FOR YOUNG JOB SEEKERS),FRANCE	26
---	----

LABOUR MARKET INTEGRATION-YOUTH EMPLOYMENT INITIATIVE (INSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO-INIZIATIVA A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE)	27
---	----

## **ISTRUZIONE**

PROJECTS SUPPORTING BUSINESS TRANSFERS TO EMPLOYEES CREATING A COOPERTIVE IN ORDER TO ENSURE THE SUSTAINABILITY OF SMES (SUPPORTO AGLI IMPIEGATI NEL TRASFERIMENTO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE CREANDO UNA COOPERATIVA CHE ASSICURI LA SOSTENIBILITA' DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE)	28
---	----

## **RICERCA E SVILUPPO**

PILOT PROJECTS TO REINFORCE COLLABORATION AMONG CLUSTERS AND TECHNOLOGY CENTRES 2015 (PROGETTO PILOTA PER RINFORZARE LA COLLABORAZIONE TRA I RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE E CENTRI TECNOLOGICI)	30
---	----

## **SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)**

### **TURISMO**

EUROPEAN TOURISM DAY 2015 (GIORNO DEL TURISMO EUROPEO 2015)	34
---	----

## **BANDI E OPPORTUNITÀ FINANZIARIE (/b)**

## **SEZIONE INVITI A PRESENTARE PROPOSTE**

### **AMBIENTE**

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI LAVORO PLURIENNALE PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI NEL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE TRANSEUROPEE NELL'AMBITO DEL MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA PER IL PERIODO 2014 - 2020	37
---	----

## COMMERCIO

AZIONE PLURIENNALE VIGILANZA PRODOTTI UE	38
--	----

## RICERCA ED INNOVAZIONE

MECCANISMI ON LINE PER LA CONSULENZA POLITICA BASATA SULLA CONOSCENZA	39
PIATTAFORMA INFORMATIVA CONSEGNA PACCHI POSTALI	40

## SEZIONE GARE D'APPALTO TENDERS

### AFFARI MARITTIMI E PESCA

STUDIO SULLE MISURE DI MITIGAZIONE VOLTE A RIDURRE LE CATTURE ACCESSORIE DI UCCELLI MARINI NELLA PESCA CON RETI DA POSTA	44
--	----

### AFFARI SOCIALI

SOSTEGNO ALLA RETE DEL QUADRO EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LA GARANZIA DELLA QUALITÀ (EQAVET) E ALLA RETE DEL SISTEMA EUROPEO DI CREDITI PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (ECVET)	45
---	----

### AMBIENTE

APPLICAZIONE NEGLI STATI MEMBRI INTERESSATI DELLA RACCOMANDAZIONE DELLA COMMISSIONE DEL 22.1.2014 SUI PRINCIPI MINIMI APPLICABILI ALLA RICERCA E LA PRODUZIONE DI IDROCARBURI (COME IL GAS DI SCISTO) MEDIANTE LA FRATTURAZIONE IDRAULICA	46
FORNITURA DI SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE E DEI PIANI DELLA DIRETTIVA QUADRO SULLE ACQUE E DELLA DIRETTIVA SULLE ALLUVIONI	47
PREPARAZIONE DEL TERZO ESAME REGOLAMENTARE RELATIVO AI NANOMATERIALI — LEGISLAZIONE AMBIENTALE	48
STRATEGIA PER UN AMBIENTE NON TOSSICO DEL SETTIMO PROGRAMMA D'AZIONE PER L'AMBIENTE (PAA)	49
STUDIO SUI BENEFICI SANITARI E AMBIENTALI COMPLESSIVI DELLA LEGISLAZIONE SUI PRODOTTI CHIMICI	50

### ISTRUZIONE

CONTRATTO QUADRO DI SERVIZI PER LA FORNITURA DI COMPETENZE E	55
--	----

ASSISTENZA ALLA COOPERAZIONE EUROPEA NELL'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, LA GIOVENTÙ E LO SPORT	
STUDIO SULLA COOPERAZIONE UNIVERSITÀ-IMPRESA IN EUROPA: FATTORI GUIDA, SFIDE E OPPORTUNITÀ	56

### **SALUTE E CONSUMATORI**

IRLANDA-TRIM: MESSA A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DI SERVIZI DI TRASPORTO PRESSO I PROPRI UFFICI SITUATI A GRANGE, DUNSANY, CONTEA DI MEATH, IRLANDA	58
---	----

## **GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S**



# REGIONE ABRUZZO

*DIREZIONE GENERALE*

*Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859  
e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)

## **NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA**

Numero 13/n  
Del 16 luglio 2015

**GRECIA: DISCORSO DEL PRESIDENTE JUNKER AL PARLAMENTO EUROPEO**



Su questo argomento vorrei dire rapidamente qualche parola. Ho letto nella stampa tedesca che "Juncker è scomparso". Sconsiglio di rallegrarsi troppo presto. Non ho rilasciato dichiarazioni sul referendum greco né domenica sera né ieri. A volte dovrebbe essere consentito, e certe persone farebbero meglio a riflettere prima di parlare. Non sono scomparso, ma mi pronuncio per la prima volta sul referendum greco di fronte al Parlamento europeo.

Questa è la casa della democrazia. Una rapida intervista sulla stampa non può sostituire un dibattito nel Parlamento europeo. Possiamo rispettare il Parlamento, o rilasciare in fretta una dichiarazione. Sono qui in Parlamento perché è qui che sono responsabile, ed è qui che debbo riferire. Vorrei anche chiarire quanto segue. Non insisterò su questo, ma voglio precisarlo come prima cosa. Il ruolo della Commissione europea nella gestione della crisi greca è stato pesantemente criticato in alcuni Stati membri, soprattutto in quelli in cui si parla la stessa lingua che sto usando adesso (il tedesco, NdT).

Se il Parlamento vuole una Commissione politica, la Commissione deve essere autorizzata a esprimersi su questioni politiche. In caso contrario, il Parlamento e gli altri avranno una Commissione fatta di alti funzionari. Io non sono un funzionario. Sono un

leader politico, e trovo incredibile che tutti possano esprimere il loro parere sulla Grecia e sul futuro dell'eurozona ad eccezione del presidente della Commissione. Non sarò messo a tacere. Sono stato eletto per ricoprire questa posizione. E lo stesso vale, aggiungo immediatamente, per il Parlamento europeo e il presidente del Parlamento europeo. Il presidente del Parlamento europeo spesso partecipa alle riunioni del Consiglio europeo e presenta i sentimenti, le sensibilità e le opinioni del Parlamento, e lo fa in modo molto gradevole, sebbene non sempre altrettanto gradevole per tutti.

L'idea che il presidente del Parlamento europeo venga al Consiglio, faccia la sua presentazione, esca e tenga la bocca chiusa fino a quando non sarà nuovamente ammesso, è ridicola. Il Parlamento europeo non è una tigre di carta e deve esprimere pareri sulle questioni in gioco in Europa anche tra le riunioni del Consiglio europeo. E sono grato al presidente del Parlamento europeo che, pur non avendo sempre un mandato (anche io a volte non ce l'ho), a nome del Parlamento europeo ha partecipato alle discussioni, talvolta in modo deciso, talvolta forzando, talvolta in maniera convincente, e talvolta in modo illuminante. Il Parlamento europeo non è una tigre di carta e il presidente del Parlamento europeo non è uno zerbino. Deve fare quello che deve fare.

Questa sera dedichiamo un altro vertice europeo all'argomento Grecia. Si tratta di un'ottima decisione. Ora, tutti dicono che dobbiamo rispettare il voto dei greci. Io lo rispetto. Ma vorrei anche comprendere la scelta degli elettori greci, del popolo greco. È stato posto loro un quesito al quale è impossibile rispondere.

Dobbiamo discutere nel dettaglio cosa significhi rispettare il voto greco. Per questo motivo è importante capire a cosa i greci abbiano detto "no". La maggioranza dei greci ha risposto "no" a una bozza di testo delle tre istituzioni, già superata nel momento in cui è stata sottoposta al voto. Fino a giovedì della settimana scorsa stavo negoziando intensamente con il governo greco, e il primo ministro greco sa bene che la proposta sottoposta al voto non era quella aggiornata.

Proprio per questo inviterò il primo ministro greco questa sera, come ho già fatto ieri notte, a spiegarmi il voto greco, perché la proposta sottoposta al voto non era più sul tavolo da tempo, e chi ha partecipato ai negoziati lo sa bene.



Non si tratta, dunque, di perdere tempo discutendo chi sia nel giusto. Dobbiamo mettere da parte il nostro piccolo ego – o, nel mio caso, il nostro grande ego, - e far fronte alla situazione che abbiamo dinanzi. E la situazione è che io ancora penso, e lo penserò sempre, è il mio appello ed è la mia volontà, che voglio prevenire l'uscita della Grecia dalla zona euro.

Voglio oggi, così come lo volevo ieri, prevenire una Grexit.

Non sono favorevole a una "Grexit".

Nell'UE c'è chi, apertamente o di nascosto, preme per un'espulsione della Grecia dalla zona euro.

Ho una certa esperienza di vita e la vita mi ha insegnato che le risposte semplici spesso sono sbagliate. Non sono favorevole alle risposte semplici. In Europa non esistono risposte semplici. Europa significa sforzarsi costantemente per trovare soluzioni di compromesso: questa è, e resta, la missione della Commissione europea.

Non voglio che la Grecia, la grande nazione greca, pensi che vogliamo buttar fuori il paese e il suo popolo dall'unione monetaria o dall'Unione europea. Nessuno dovrebbe voler espellere i greci.

Per questo motivo la Commissione europea farà il possibile per garantire che riprendano i negoziati con la Grecia.

Che tipo di Unione europea sarebbe quella in cui le persone smettono improvvisamente di parlarsi? Se le nazioni dell'Europa smettere di parlarsi sarebbe la fine dell'Unione europea. Credo che sia giunto il momento di ritornare al tavolo, con buon senso e comprensione, anche occasionalmente con passione, poiché senza passione non possiamo farcela. Ero costernato quando la delegazione greca ha abbandonato i negoziati. Non è così che agiamo nell'UE. In Europa negoziamo fino all'ultimo momento utile. Il governo ellenico non l'ha fatto, ed è stato un grave errore.

Va da sé che dovremo nuovamente tornare al tavolo, come sempre facciamo in Europa, e cercare di trovare una soluzione. Non sarà possibile trovare le risposte immediatamente. Se troviamo oggi una soluzione, sarà ancora una volta troppo semplice.

Ma oggi intendiamo aprire la strada per rimettere a posto le cose, discutendo con reciproca comprensione e tolleranza.

Per fare questo, dobbiamo fermare immediatamente l'escalation della retorica.

Non accetterò — lo dico qui, nella casa della democrazia europea — che il governo greco definisca "terroristi" i rappresentanti delle istituzioni e, in particolare, mi rifiuto di accettare che siano definiti in questo modo la Commissione e il suo presidente. Non è così che ci si comporta in Europa.

Abbiamo dato il massimo, e la Commissione più di chiunque altro. Se tutti si fossero impegnati come la Commissione e il suo presidente non saremmo nella posizione in cui ci troviamo oggi.

Per questa ragione stasera dobbiamo incontrarci nuovamente, e faremo del nostro meglio per tornare sulla strada giusta, senza chiosose distrazioni retoriche, per raggiungere un consenso.

Con tutto il rispetto dovuto all'opinione espressa dal popolo greco, la Commissione vorrebbe sapere che cosa significhi questo voto. Mi dicono che non si tratta di un "no" all'Europa e non è un "no" all'euro. Non può essere un no alla proposta delle istituzioni perché quella votata è una versione già superata.

Vorrei pertanto un chiarimento dal primo ministro greco. La palla è nel suo campo. Oggi a Bruxelles il governo ellenico deve spiegare come intende avanzare in questo fallimento. Da parte loro la Commissione europea e il suo presidente, sono disposti a fare tutto il necessario per raggiungere un accordo in tempi accettabili.

I greci e i cittadini europei possono fidarsi della Commissione.

*(Fonte Commissione Europea 08/07/2015)*

## PIU' RAPIDI I RIMBORSI DELL'UE NEI PROGETTI PER I GIOVANI



Promuovere l'occupazione giovanile è una delle priorità della Commissione europea. Alla fine di maggio la Commissione ha versato 1 miliardo di prefinanziamento della YEI agli Stati membri ammissibili per velocizzare l'adozione di misure sul campo di cui hanno beneficiato 650 000 giovani. La Commissione ha accolto con soddisfazione il recente potenziamento dell'alleanza europea per l'apprendistato, e l'impegno di mettere a disposizione dei giovani 140 000 nuove opportunità di formazione e apprendistato.

La Commissione esorta gli Stati membri a sviluppare un sistema di costi semplificato per rendere la YEI e l'FSE più semplici, sicuri, rapidi e orientati al risultato. La Francia e la Svezia hanno dato l'esempio sviluppando nuovi sistemi, e potranno beneficiare di rimborsi più rapidi e semplici. Commentando il nuovo sistema di costi semplificato la Commissaria Thyssen ha dichiarato "Gli attuali aumenti dei tassi di occupazione dei giovani sono un segnale incoraggiante: nel 2014 850 000 giovani hanno trovato un lavoro. La Commissione sostiene gli Stati membri nei loro sforzi di facilitare l'attuazione della garanzia per i giovani mediante l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile e il fondo sociale europeo. La decisione di oggi renderà più semplice realizzare progetti sul campo per i giovani". Ulteriori informazioni nel sito del Fondo sociale europeo.

*(Fonte Commissione Europea 09/07/2015)*

**GLI STATI MEMBRI AVALLANO IL PIANO D'INVESTIMENTI MESSO A PUNTO DALLA COMMISSIONE NEL SETTORE DEI TRASPORTI PER L'IMPORTO RECORD DI 13,1 MILIARDI DI EURO**



Il piano d'investimenti per l'importo record di 13,1 miliardi di euro nel settore dei trasporti messo a punto dalla Commissione è oggi un passo più vicino alla realizzazione dopo che gli Stati membri dell'UE hanno approvato l'elenco dei progetti che saranno finanziati dal meccanismo per collegare l'Europa. Nella riunione odierna il comitato di coordinamento del meccanismo, in cui siedono i rappresentanti dei 28 Stati membri, ha dato parere favorevole sulla proposta presentata dalla Commissione il 29 giugno. Insieme al piano di investimenti da 315 miliardi di euro presentato dalla Commissione nel novembre 2014, il meccanismo per collegare l'Europa permetterà di ottenere risultati in una delle priorità assolute della Commissione: colmare la carenza di investimenti in Europa per instaurare condizioni propizie alla creazione di occupazione e alla crescita.

Violeta Bulc, Commissaria UE per i Trasporti, ha dichiarato: "Sono molto lieta che, in esito alle discussioni costruttive tenute dal comitato di coordinamento del meccanismo per collegare l'Europa, gli Stati membri abbiano approvato il piano d'investimenti proposto dalla Commissione, il più consistente mai realizzato dall'UE nel settore dei trasporti. I 276 progetti selezionati contribuiranno alla creazione di occupazione e al rilancio della crescita e della competitività in Europa. Mi compiaccio inoltre del fatto che, in molti casi, i

progetti diano attuazione a priorità trasversali quali la digitalizzazione dei trasporti o la diffusione dei combustibili alternativi sul mercato."

L'ondata 2014 degli inviti a presentare proposte del meccanismo per collegare l'Europa ha attirato oltre 700 progetti, per una richiesta complessiva di finanziamenti superiore a 36 miliardi di euro. Poiché i fondi disponibili ammontavano a soli 13,1 miliardi di euro, la Commissione ha dato priorità ai progetti che presentavano il più alto valore aggiunto europeo. Nel processo di selezione i progetti sono stati valutati in base a una serie prestabilita di criteri: pertinenza, durata, impatto e qualità.

Nel rispetto dell'impegno a favore della trasparenza, la Commissione ha pubblicato oggi, insieme all'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti (INEA), un opuscolo contenente informazioni generali sul meccanismo per collegare l'Europa e sui progetti valutati.

Prossime tappe La Commissione adotterà formalmente la decisione di finanziamento entro luglio 2015. L'INEA redigerà le singole convenzioni di sovvenzione dei progetti, che saranno in seguito firmati con i beneficiari. L'erogazione dei fondi inizierà a partire dall'ultimo trimestre 2015.

L'INEA e la Commissione vigileranno poi sulla corretta attuazione dei progetti.

### **Contesto**

Nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa saranno resi disponibili 24,05 miliardi di euro provenienti dal bilancio UE 2014-2020 per cofinanziare progetti TEN-T negli Stati membri dell'UE. Di questo importo, 11,305 miliardi di euro saranno disponibili solo per progetti negli Stati membri ammessi a beneficiare del Fondo di coesione. I programmi di lavoro annuali e pluriennali specificano le varie priorità e l'importo totale del sostegno finanziario da impegnare per ciascuna priorità in un determinato anno. Il 2014 è stato il primo anno di programmazione nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa.

I benefici del meccanismo per collegare l'Europa si estenderanno, al di là dei trasporti, all'economia europea nel suo complesso: l'attuazione della rete transeuropea dei trasporti potrebbe creare fino a 10 milioni di posti di lavoro e aumentare il PIL europeo dell'1,8% entro il 2030.

*(Fonte Commissione Europea 10/07/2015)*

## NUOVO SISTEMA ENERGETICO EUROPEO: LA COMMISSIONE PRESENTA UN NUOVO PACCHETTO DI PROPOSTE



Nel quadro della strategia dell'Unione dell'energia, oggi la Commissione ha presentato proposte volte a conferire ai consumatori un nuovo ruolo nel mercato dell'energia, a ridefinire l'assetto del mercato europeo dell'energia elettrica, ad aggiornare l'etichettatura dell'efficienza energetica e a rivedere il sistema UE di scambio di quote di emissione.

Il pacchetto di misure rappresenta un passo importante nell'attuazione della strategia dell'Unione dell'energia, che figura tra le priorità politiche della Commissione Juncker presentate nel febbraio 2015, e punta su una politica lungimirante in materia di cambiamenti climatici. Le proposte odierne sottolineano l'importanza del principio "l'efficienza energetica al primo posto" e pongono le famiglie e le imprese al centro del mercato europeo dell'energia.

Il Vicepresidente della Commissione e responsabile per l'Unione dell'energia, Maroš Šefčovič, ha dichiarato: "Nel quadro della strategia dell'Unione dell'energia ci siamo adoperati per rafforzare il ruolo dei consumatori europei, creando un mercato unico dell'energia ben funzionante, mettendo al primo posto l'efficienza energetica e primeggiando in materia di energie rinnovabili. Oggi, a cinque mesi dall'adozione della strategia dell'Unione dell'energia, questo "pacchetto estivo" esprime la nostra determinazione a ridurre le emissioni di biossido di carbonio nell'economia e a conferire un

ruolo centrale ai consumatori nella transizione energetica dell'Unione. Non si tratta soltanto di dare maggiore peso ai consumatori, ma di dare un nuovo assetto all'intero sistema energetico europeo."

Il Commissario responsabile per l'Azione per il clima e l'energia Miguel Arias Cañete ha affermato: "I fatti esprimono più delle parole. Oggi stiamo compiendo un passo decisivo per dare una veste normativa all'obiettivo dell'UE di ridurre almeno del 40% le emissioni entro il 2030. Ai nostri partner internazionali, in vista della Conferenza sul clima di Parigi vorrei dire che l'Unione europea sta tenendo fede ai suoi impegni internazionali, mentre il mio messaggio per gli investitori, le imprese e l'industria è: investite nell'energia pulita, una risorsa destinata a durare nel tempo e in costante crescita. Con queste proposte, l'Europa ribadisce il suo ruolo di precursore e saprà guidare la transizione globale verso una società a basse emissioni di biossido di carbonio."

Un sistema di scambio di quote di emissione europeo all'altezza delle sfide future

Il sistema UE di scambio di quote di emissione è uno strumento faro dell'Europa per affrontare i cambiamenti climatici e indirizzare l'UE verso un'economia a basse emissioni di biossido di carbonio. La proposta odierna lancia un segnale forte alla comunità internazionale in vista del vertice sul clima di Parigi. La proposta è presentata in un momento cruciale, in cui anche altri attori importanti come il G7 e la Cina si sono mostrati risolti. La Commissione ha rivisto il sistema di scambio di emissioni per garantire che rimanga lo strumento più efficiente ed efficace possibile sotto il profilo dei costi per ridurre le emissioni nel prossimo decennio.

Questo è il primo passo legislativo per dare forma all'impegno dell'UE di ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 40% entro il 2030. Azioni ambiziose per il clima creano opportunità commerciali e aprono nuovi mercati per l'innovazione e le tecnologie a basse emissioni di biossido di carbonio. L'approccio più mirato proposto dalla Commissione è inteso a salvaguardare la competitività internazionale dei settori industriali maggiormente esposti al rischio di delocalizzazione della produzione al di fuori dell'UE verso giurisdizioni con una politica meno restrittiva in materia di gas a effetto serra e a fare convogliare gli investimenti in ambito energetico verso alternative innovative e più ecologiche.

La Commissione propone inoltre che gli Stati membri investano gli introiti ottenuti con lo scambio di emissioni in attività di sostegno ai paesi terzi che devono adeguarsi agli impatti dei cambiamenti climatici.

Revisione dell'etichettatura di efficienza energetica per una maggiore chiarezza Il principio "l'efficienza energetica al primo posto" è fondamentale nella strategia dell'Unione dell'energia, in quanto si tratta di un modo efficace per ridurre le emissioni, fare risparmiare i consumatori e ridurre la dipendenza dalle importazioni di combustibili fossili dell'UE. Fin dalla sua introduzione, vent'anni fa, il successo dell'etichettatura energetica ha favorito lo sviluppo di prodotti sempre più efficienti sotto il profilo energetico. L'evoluzione dei prodotti ha fatto sì che l'attuale etichettatura diventasse sempre più complessa. La Commissione propone di tornare all'originaria scala energetica da A a G, più semplice e comprensibile per i consumatori.

La revisione della direttiva sull'etichettatura energetica proposta dalla Commissione garantisce coerenza e continuità e fa in modo che i consumatori siano in grado di compiere scelte più informate che consentiranno loro di risparmiare energia e denaro.

### **Un ruolo rafforzato per i consumatori**

La Commissione, riconoscendo che i cittadini devono essere al centro dell'Unione dell'energia, presenta una comunicazione su quel che si può definire il nuovo corso (new deal) per i consumatori di energia, che si articola su una strategia a tre pilastri:

1. aiutare i consumatori a risparmiare denaro ed energia grazie a una migliore informazione;
2. conferire loro un margine di scelta più ampio in materia di partecipazione ai mercati dell'energia;
3. mantenere il massimo livello di protezione dei consumatori.

I consumatori devono poter accedere alle stesse informazioni e godere dei medesimi diritti degli acquirenti e dei venditori nei mercati all'ingrosso, grazie a norme più chiare in materia di fatturazione e pubblicità, a strumenti di confronto affidabili e all'effetto leva del considerevole potere di negoziazione che possono raggiungere grazie a regimi collettivi (ad es. cambio collettivo di operatore, cooperative energetiche).



Infine, i consumatori devono essere liberi di generare e consumare l'energia prodotta a condizioni eque al fine di risparmiare denaro, aiutare l'ambiente e garantire la sicurezza di approvvigionamento.

La strategia dell'Unione dell'energia è stata ideata per contribuire a realizzare gli obiettivi in materia di energia e clima per il 2030 e per far sì che l'Unione europea diventi il leader mondiale nel campo delle energie rinnovabili. Il conseguimento di questi obiettivi richiederà una radicale trasformazione del sistema dell'energia elettrica in Europa e un riassetto del relativo mercato.

La comunicazione presentata in data odierna dà il via anche a una consultazione pubblica sulle potenziali caratteristiche di un nuovo assetto del mercato dell'energia elettrica che risponda alle aspettative dei consumatori, si traduca in vantaggi tangibili grazie alle nuove tecnologie, agevoli gli investimenti (in particolare nella produzione basata su fonti rinnovabili e a basse emissioni di biossido di carbonio) e tenga conto dell'interdipendenza degli Stati membri in tema di sicurezza energetica.

In questo modo dovrebbe essere possibile trarre i massimi benefici dalla concorrenza transfrontaliera e consentire una produzione decentralizzata di energia elettrica, anche destinata all'autoconsumo, e sostenere la nascita di società di servizi energetici innovativi.

(Fonte Commissione Europea 15/07/2015)

## **RICERCA E SVILUPPO**

### **OLTRE 1.2 MILIARDI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELLE REGIONI MERIDIONALI**

Il programma riguarda le regioni cosiddette in ritardo di sviluppo (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia) e in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna) e dispone di un budget complessivo di 1 286 milioni di euro, di cui 926 milioni stanziati dall'UE

attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e il Fondo sociale europeo (FSE), e 360 milioni derivanti dal cofinanziamento regionale.

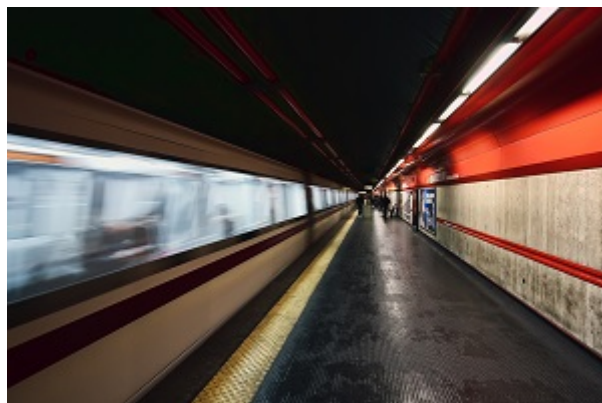
Commentandone l'adozione, Corina Crețu, Commissaria per la Politica regionale, ha dichiarato: "Creare collaborazioni e cluster tecnologici tra imprese e centri di ricerca per valorizzare le specializzazioni e le eccellenze regionali è essenziale per far ripartire l'economia e creare nuovi posti di lavoro. Il programma contribuirà a far crescere nelle regioni meridionali la capacità di produrre e utilizzare ricerca e innovazione di qualità per uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo".

Marianne Thyssen, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione ha aggiunto: "Auspichiamo che il programma, attraverso il sostegno allo sviluppo del capitale umano, possa contribuire significativamente all'innovazione, e quindi all'occupazione e alla crescita, nelle regioni del Mezzogiorno. Con l'adozione di questo programma ci si avvicina al completamento della programmazione del fondo sociale per l'Italia per il periodo 2014-2020, che vede l'Unione europea accompagnare l'Italia nell'attuazione di un'ambiziosa agenda a sostegno dell'occupazione, dell'apprendimento, dell'inclusione sociale, e del rafforzamento dei servizi pubblici".

Il documento operativo contiene le indicazioni della strategia nazionale di specializzazione intelligente ("smart specialization") e del programma nazionale per le infrastrutture di ricerca (PNIR) nell'ambito dei quali saranno finanziati gli interventi, incentrati su alcuni settori chiave ad alto impatto della ricerca.

Da qui al 2020 si prevede che 3 164 nuovi ricercatori lavoreranno in infrastrutture di ricerca rinnovate e potenziate e 885 posti di lavoro saranno creati dalle imprese supportate dal programma. All'investimento pubblico si sommerà un investimento privato addizionale stimato in circa 330 milioni. Infine oltre 200 milioni saranno impiegati per dottorati di ricerca innovativi e per la mobilità e l'attrazione dei ricercatori.

**SOSTENIBILITA' URBANA, SERVIZI DIGITALI E LOTTA ALL'ESCLUSIONE SOCIALE: APPROVATO IL PROGRAMMA DA 892 MILIONI PER LE CITTA' METROPOLITANE**



La Commissione europea ha adottato oggi il Programma operativo nazionale 2014-2020 "Città metropolitane" che prevede investimenti in particolar modo per lo sviluppo urbano, l'agenda digitale, l'efficienza energetica, la mobilità sostenibile, il disagio abitativo e l'inclusione sociale nelle 14 Città metropolitane (Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Genova, Firenze, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino e Venezia).

Il programma disporrà di un bilancio complessivo di €892 milioni, di cui 588 milioni stanziati dall'UE attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e il Fondo sociale europeo (FSE), e 304 milioni derivanti dal cofinanziamento nazionale.

Commentando l'adozione del programma, Corina Crețu, Commissaria per la Politica regionale, ha dichiarato: "Si tratta di un nuovo programma che risponde alle diverse esigenze di governance del territorio italiano. Le Città metropolitane saranno centri propulsori dell'innovazione, dei servizi digitali ai cittadini e di progetti di sostenibilità urbana. Inoltre dovranno mantenere grande attenzione al settore sociale, alla lotta all'esclusione e alla marginalizzazione, al problema abitativo".

Marianne Thyssen, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione ha aggiunto: "Le azioni previste permetteranno di rafforzare la coesione sociale nelle grandi città, contribuendo sostanzialmente agli obiettivi della strategia Europa 2020. Con l'adozione di questo programma ci si avvicina al completamento della programmazione del Fondo sociale per l'Italia per il periodo 2014-2020, che vede l'Unione europea

accompagnare l'Italia nell'attuazione di un'ambiziosa agenda per l'occupazione e l'inclusione sociale".

I risultati attesi: il 70% dei comuni delle aree metropolitane offriranno servizi digitali interamente interattivi ai cittadini e 678 comuni lavoreranno in maniera associata rendendo interoperabili i loro sistemi informatici. Per ciò che concerne la sostenibilità urbana si prevede che oltre 92 000 punti di illuminazione passino alla tecnologia LED in modo da ridurre i consumi di 18GWh e le emissioni di CO2 di 1 900 tonnellate; ristrutturazioni e riconversioni energetiche su superfici di edifici pubblici pari a 38 000 m2 porteranno ad una diminuzione del consumo di energia di 2,2 GWh l'anno; saranno costruite più di 200 km di nuove piste ciclabili.

Infine gli interventi sul sociale: circa 1 800 persone senza fissa dimora potranno accedere a servizi di accoglienza; più di 2 250 spazi urbani saranno riqualificati ad uso sociale; 2 270 alloggi aggiuntivi saranno riabilitati per essere destinati ad altrettante famiglie in condizioni di disagio abitativo; circa 3 900 persone appartenenti a famiglie a basso reddito, e 5 800 persone colpite da forme elevate di disagio beneficeranno di un accompagnamento alla casa e di un inserimento lavorativo, sociale ed educativo; circa 500 persone appartenenti a comunità emarginate, quali i Rom, verranno sostenuti nell'ambito di progetti di inclusione sociale.

(Fonte Commissione Europea 14/07/2015)

### **AVIAZIONE: MENO BUROCRAZIA E PIÙ SICUREZZA CON LA CERTIFICAZIONE DEGLI OPERATORI DEI PAESI TERZI**



L'obiettivo è duplice: sostituire le singole autorizzazioni nazionali con un unico documento e mantenere un livello elevato di sicurezza aerea in Europa. L'EASA fungerà da sportello unico per concedere l'autorizzazione alle compagnie aeree.

A questo proposito la Commissaria europea per i Trasporti Violeta Bulc loda l'iniziativa dichiarando: "Il nuovo sistema di autorizzazione aumenterà la sicurezza dei cittadini europei garantendo che gli operatori di paesi terzi che volano in Europa si attengano agli stessi standard di sicurezza elevati che l'UE richiede ai propri vettori. L'approccio a sportello unico permetterà di ridurre gli oneri amministrativi facendo risparmiare le compagnie aeree".

Le 22 autorizzazioni sono state firmate da Patrick Ky, Direttore esecutivo di EASA, durante una cerimonia tenutasi il 2 luglio all'aeroporto di Bruxelles in presenza della Commissaria Violeta Bulc.

Entro novembre 2016 tutti gli operatori dei paesi terzi, anche quelli che già operano in Europa, dovranno avere questa autorizzazione. Questo nuovo sistema integra i due strumenti già esistenti che impediscono alle compagnie aeree non sicure di operare

nell'UE, ovvero l'elenco dei vettori aerei soggetti a divieto operativo, aggiornato al 25 giugno 2015, e il sistema di ispezioni a terra SAFA - Valutazione sulla sicurezza degli aeromobili non comunitari (Safety Assessment of Foreign Aircraft).

#### Contesto

L'autorizzazione agli operatori dei paesi terzi è gestita dall'Agenzia europea per la sicurezza aerea per mandato del regolamento della Commissione europea PART TCO, adottato il 29 aprile 2014. Questa autorizzazione conferma in tutta l'UE l'adeguatezza agli standard di sicurezza internazionale.

Ottenere questa autorizzazione valida in tutta l'UE diventerà un requisito fondamentale per ottenere il permesso di operare in ogni Stato membro.

Le procedure di autorizzazione e controllo di sicurezza per le compagnie aeree registrate nell'UE sono effettuate dalla autorità nazionali sulla base degli standard EASA.

(Fonte Commissione Europea 02/07/2015)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



# REGIONE ABRUZZO

*DIREZIONE GENERALE*

*Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859  
e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)

**RICERCA  
PARTNER**

Numero 13/p  
Del 16 luglio 2015



## AFFARI SOCIALI

**“BEING PART OF RURAL MOUNTAINOUS TERRITORIES DEVELOPMENT AND OPENING INTO THE EUROPEAN SPACE”  
 “PARTECIPARE ALLO SVILUPPO DI TERRITORI RURALI E MONTANI, APRIRSI ALLO SPAZIO EUROPEO.  
 SECONDARY SCHOOLS LOCATED IN AUVERGNE IN PARTNERSHIP WITH A MISSION LOCALE (CENTRE FOR YOUNG JOB SEEKERS) FRENCE**

### PARTNER SEARCH

<b>Name of the project</b>	“Being part of rural mountainous territories development and opening onto the European space”
<b>Lead Partner</b>	Secondary schools located in Auvergne in partnership with a Mission Locale (centre for young job seekers)
<b>Aims, Objectives and expected results</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Enhancing the value of local products (food, tourism, social integration)</li> <li>-Promoting topics such as landscape, historical heritage and biodiversity</li> <li>-Sharing cultural and artistic traditions and current scenes</li> </ul>
<b>Wich kind of partners are sought</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Training institutions (initial and lifelong learning)</li> <li>-Organisms of social animation (15-25 years)</li> <li>-Agro-ecological associations</li> </ul> <p><b>Countries sought :</b>            North : Ireland, Scotland, Finland, Island            South : Italy, Spain, Greece, Portugal            East : Croatia, Hungary, Slovenia, Romania, Poland</p>
<b>Deadline for receiving responses</b>	15th of October 2015
<b>Contact for further information</b>	Elisabeth Lafourcade – <a href="mailto:elisabeth.lafourcade@educagri.fr">elisabeth.lafourcade@educagri.fr</a>

**LABOUR MARKET INTEGRATION-YOUTH EMPLOYMENT INITIATIVE  
(INSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO-INIZIATIVA A FAVORE  
DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE)  
Municipality of Gävle, Sweden**

**PARTNER SEARCH**

<b>Name of the project</b>	- Labour market integration - Youth Employment Initiative
<b>Lead Partner</b>	Municipality of Gävle
<b>Aims, Objectives and expected results</b>	<p><b>1-Labour market integration.</b> The project will focus on job training and education based on the Witting method (<a href="http://wittingforeningen.se/wittingmetoden/in-english/">http://wittingforeningen.se/wittingmetoden/in-english/</a>) and functional learning, where design and crafts are integral parts of the activities.</p> <p>Target groups are primarily persons of foreign origin who are not able to complete the basic level of "Swedish as a Foreign Language" training. The reasons for this may be several: inadequate schooling, literacy problems, language learning etc. Due to the lack of language skills, no or very low education level and work experience, these groups find themselves completely outside the labour market.</p> <p>The project aims to establish a modern knowledge and design centre in Gävle for women and men from around the world. The project will use the functional pedagogy, combining artistic activities with theoretical teaching (in Swedish, social studies and use of ICT).</p> <p><b>2-Youth employment initiative</b> We are looking for partners with successful examples of projects within the EU Youth Employment Initiative or other good examples of combatting youth unemployment.</p>
<b>Wich kind of partners are sought</b>	<p><b>1-Labour market integration</b> cities/municipalities/organisations that work with the target groups:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•foreign born</li> <li>•persons with long term illness that need support to return to work</li> <li>•persons with disabilities</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>•long-term unemployed that need to get closer to the labour market, participate in labour market activities, find work or start studying in a successful way, through a similar process.</li> </ul> <p><b>2-Youth employment initiative</b> partners with successful examples of projects within the EU Youth Employment Initiative or other good examples of combatting youth unemployment.</p>
<b>Deadline for receiving responses</b>	3rd of August 2015
<b>Contact for further information</b>	<a href="http://wittingforeningen.se/wittingmetoden/in-english/">http://wittingforeningen.se/wittingmetoden/in-english/</a>

## ISTRUZIONE

**PROJECTS SUPPORTING BUSINESS TRANSFERS TO EMPLOYEES CREATING A COOPERTIVE IN ORDER TO ENSURE THE SUSTAINABILITY OF SMES (SUPPORTO AGLI IMPIEGATI NEL TRASFERIMENTO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE CREANDO UNA COOPERATIVA CHE ASSICURI LA SOSTENIBILITA' DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE)**

**Business Academy Aarhus, Aarhus**

## PARTNER SEARCH

<b>Funding Call or Programme</b>	171/G/GRO/PPA/15/8265
<b>Name of the project</b>	Projects supporting business transfers to employees creating a cooperative in order to ensure the sustainability of SMEs
<b>Lead Partner</b>	Business Academy Aarhus, University of Applied Sciences Sønderhøj 30, DK-8260 Viby J
<b>Aims, Objectives and expect</b>	The main objective of this call for expressions of interest is to improve the environment for transferring businesses to employees or workers organised in cooperative form and to raise awareness about the benefits of a cooperative model in Europe.

<b>ed results</b>	
<b>Sought partners</b>	<p>Research organizations, companies, cooperative federations or business support organizations.</p> <p>It is central that we find a participant who is willing to take the lead coordinator role.</p> <p>The call states that the activities should target countries which do not have a strong cooperative movement i.e. participants from for instance UK and Finland would be preferred.</p>
<b>Deadline for receiving responses</b>	August 10, 2015
<b>Contact for further information</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Submission of proposals:  <a href="https://ecas.ec.europa.eu/cas/wayf?loginRequestId=ECAS_LR-4471320-FAmYiKsHzsw8NcCEAMVHX0XAqQWB7Mt453VYqu88KMpXh9vdvS0NwESLg17nGLzX7KeH2zuSx3zqLzHEF4jZvh6-Jj71zxYb8yrB4LhrOVLBqW-zU7foseiQqFDolzsqPD9kQJJgd1p65geVkzMTccQep7a&amp;caller=%2Fcas%2Flogin">https://ecas.ec.europa.eu/cas/wayf?loginRequestId=ECAS_LR-4471320-FAmYiKsHzsw8NcCEAMVHX0XAqQWB7Mt453VYqu88KMpXh9vdvS0NwESLg17nGLzX7KeH2zuSx3zqLzHEF4jZvh6-Jj71zxYb8yrB4LhrOVLBqW-zU7foseiQqFDolzsqPD9kQJJgd1p65geVkzMTccQep7a&amp;caller=%2Fcas%2Flogin</a> </li> <li>• Business Academy Aarhus <a href="http://www.baaa.dk/">http://www.baaa.dk/</a></li> </ul>

## RICERCA E SVILUPPO

### PILOT PROJECTS TO REINFORCE COLLABORATION AMONG CLUSTERS AND TECHNOLOGY CENTRES 2015

(PROGETTO PILOTA PER RINFORZARE LA COLLABORAZIONE TRA I RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE E CENTRI TECNOLOGICI)

Cluster of sustainable construction in Padul. Padul town council.

Granada

## PARTNER SEARCH

<b>Funding Call or Programme</b>	179/G/GRO/PPA/15/8641
<b>Name of the project</b>	Pilot projects to reinforce collaboration among clusters and technology centres 2015
<b>Lead Partner</b>	Cluster of sustainable construction in Padul. Padul town council. Granada
<b>Aims, Objectives and expected results</b>	<p>To maximise the innovation uptake and productivity increases by identifying:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- R&amp;D and innovation solutions and challenges.</li> <li>- value-chain linkages.</li> <li>- business opportunities for collaboration across borders and sectors, notably between SMEs from less and more economically advanced regions.</li> </ul> <p>The proposed pilot projects shall specifically contribute to:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The undertaking of a benchmarking exercise of the growth potential of the participating regional clusters and the identification of bottlenecks and opportunities for collaboration.</li> <li>- The exploration of concrete collaboration opportunities between clusters, technology centres and their SMEs with the goal of improving industrial competences, exploiting available innovation and R&amp;D results, and adding value to existing industrial sectors and value chains.</li> <li>- Developing a cluster partnership strategy for joint activities and related regional smart specialisation investment plans for organisational, skills and industrial development improvements to foster sustained growth across the participating regions.</li> </ul>
<b>Sought partners</b>	Coordinator partner. Applicant consortia shall include cluster organisations and/or technology centres from at least 3 EU Member States. At least one cluster organisation should be participating for each region represented. The participation of a technology centre for each region is also strongly encouraged.
<b>Deadline for receiving responses</b>	28 July 2015 17.00
<b>Contact for further information</b>	<p>Ayuntamiento de Padul: <a href="http://www.elpadul.es">http://www.elpadul.es</a>          Facebook: <a href="https://www.facebook.com/ayuntamiento.depadul?fref=ts">https://www.facebook.com/ayuntamiento.depadul?fref=ts</a>          mail Irene Muñoz: proyectos @padul.org</p>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



## REGIONE ABRUZZO

*DIREZIONE GENERALE*

*Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859  
e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)

### **EVENTI E CONVEGNI**

Numero 13/e  
Del 16 luglio 2015

Selezione di informazioni concernenti iniziative, eventi e convegni  
di interesse regionale

## TURISMO

### EUROPEAN TOURISM DAY 2015 (GIORNO DEL TURISMO EUROPEO 2015) Brussels, Belgium



**An estimated 400 tourism stakeholders (representatives of public authorities at EU, national and regional level, European associations, representatives of the industry and other private stakeholders) are expected to participate in European Tourism Day 2015.**

The event will provide an opportunity for the exchange of views on topics that the European Commission considers key for the future competitiveness and sustainable growth of the European tourism sector.

These include:

- digitalisation;
- interconnectivity;
- sustainability and responsibility;
- accessibility;
- governance.

**Data dell'evento:** 16/12/2015

**Luogo:** Charlemagne building

**Brussels - (Belgium)**

**Maggiori informazioni:** [http://ec.europa.eu/growth/sectors/tourism/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/growth/sectors/tourism/index_en.htm)



La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



# REGIONE ABRUZZO

*DIREZIONE GENERALE*

*Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859  
e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)

**SEZIONE INVITI A PRESENTARE  
PROPOSTE**

Numero 13/e

Del 16 luglio 2015

## AMBIENTE

<b>Bando</b>	<b>INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI LAVORO PLURIENNALE PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI NEL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE TRANSEUROPEE NELL'AMBITO DEL MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA PER IL PERIODO 2014 - 2020</b>
<b>Programma</b>	<b>CONNECTING EUROPE FACILITY (CEF)</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C .2015.214.01.0010.01.ITA">http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C .2015.214.01.0010.01.ITA</a>
<b>Obiettivi e descrizione</b>	<p>Il bando in oggetto, promosso fortemente dalla Commissione Europea, mira a delineare delle linee guida per la creazione di una rete infrastrutturale energetica comunitaria che riguardi l'interesse di tutti i cittadini europei, come interesse per un progetto di crescita comune.</p> <p>L'obiettivo del suddetto bando, dunque, è quello di implementare e sviluppare la crescita delle reti transeuropee nei settori chiave quali energia, trasporti e comunicazioni.</p> <p>I progetti infrastrutturali potranno essere presentati da soggetti pubblici e privati con sede legale in un Paese membro dell'Unione europea.</p> <p>Il programma sarà coperto finanziariamente nei settori così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione dell'integrazione del mercato interno energetico e l'interoperabilità di reti attraverso infrastrutture;</li> <li>• Miglioramento della sicurezza comunitaria e del sistema di approvvigionamento e sicurezza delle infrastrutture energetiche;</li> <li>• Contribuzione allo sviluppo sostenibile ed alla tutela dell'ambiente.</li> </ul> <p>Dunque, questo programma di lavoro pluriennale contribuisce a sostenere progetti infrastrutturali di interesse comune, che hanno notevoli benefici sociali e che garantiscono una maggiore solidarietà tra gli Stati membri dell'Ue, ma che non ricevono finanziamenti adeguati dal mercato.</p> <p>Sotto il profilo strettamente economico, il bando in oggetto assicura l'assistenza finanziaria per l'attuazione dei progetti presentati sotto forma di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sovvenzioni per studi di settore, anche da parte di esperti esterni;</li> <li>• Acquisti per azioni di sostegno al programma.</li> </ul>

<b>Candidati ammissibili</b>	Stato membro anche attraverso Pubblica amministrazione, Organismi di ricerca, Imprese, PMI, Università
<b>Paesi ammissibili</b>	Unione Europea
<b>Scadenza</b>	<b>14 Ottobre 2015 h 17 (Ora di Bruxelles)</b>
<b>Budget</b>	550 milioni di Euro
<b>Link</b>	<b>INFO:</b> <a href="https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-energy/apply-funding/cef-energy-second-call-proposals-2015">https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-energy/apply-funding/cef-energy-second-call-proposals-2015</a>

## COMMERCIO

<b>Bando</b>	<b>AZIONE PLURIENNALE VIGILANZA PRODOTTI UE</b>
<b>Programma</b>	<b>COSME</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="http://europski-fondovi.eu/sites/default/files/dokumenti-201507/Call%20for%20proposals%202015.pdf">http://europski-fondovi.eu/sites/default/files/dokumenti-201507/Call%20for%20proposals%202015.pdf</a>
<b>Obiettivi e descrizione</b>	<p>L'obiettivo principale di questa iniziativa è quello di migliorare l'efficienza e l'efficacia del sistema di sorveglianza in Europa, nonché per migliorare il coordinamento del lavoro pratico esecuzione eseguita in relazione alle categorie di prodotti o di altre priorità.</p> <p>Finanziate a :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scambio al parere di esperti, informazioni, buone pratiche;</li> <li>• sviluppo di metodi comuni, protocolli e liste di controllo;</li> <li>• attività di formazione;</li> <li>• altre attività transfrontaliere volte a rafforzare la cooperazione e il coordinamento.</li> </ul>
<b>Candidati ammissibili</b>	PA, Università, Istituti di Ricerca, Aziende private,

<b>Paesi ammissibili</b>	Tutti gli Stati membri dell'UE
<b>Scadenza</b>	<b>01- 10- 2015 h 17 (ora di Bruxelles).</b>
<b>Budget</b>	500,000,00 Euro, erogati come contributo nella spesa o cofinanziamento fino all'80% del totale dei costi.
<b>Link</b>	<b>INFO:</b> <a href="http://ec.europa.eu/growth/tools-databases/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=8350&amp;lang=en&amp;title=Joint-enforcement-actions-under-the-multi-annual-action-plan-for-the-surveillance-of-products-in-the-EU">http://ec.europa.eu/growth/tools-databases/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=8350&amp;lang=en&amp;title=Joint-enforcement-actions-under-the-multi-annual-action-plan-for-the-surveillance-of-products-in-the-EU</a>

## RICERCA ED INNOVAZIONE

<b>Bando</b>	<b>MECCANIMSI ON LINE PER LA CONSULENZA POLITICA BASATA SULLA CONOSCENZA</b>
<b>Programma</b>	<b>HORIZON 2020</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2421-issi-4-2015.html#tab2">https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2421-issi-4-2015.html#tab2</a>
<b>Obiettivi e descrizione</b>	<p>In una prospettiva globale l'Europa può trarre beneficio dal processo decisionale basato sulla conoscenza efficace, ampliando il proprio bagaglio culturale, focalizzando tuttavia l'attenzione sulla scienza, la tecnologia e l'innovazione (STI). Ciò richiede uno sforzo combinato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilire la capacità nazionale per politiche che si basano sulla conoscenza in Europa;</li> <li>• creare quadri metodologici comuni;</li> <li>• aumentare il volume e l'efficacia della collaborazione europea al fine di creare valore aggiunto.</li> </ul> <p>Le iniziative che sono state prese in considerazione dal bando comprendono la mobilitazione, piani d'azione e di apprendimento reciproco (MML), la ricerca nell'ambito delle metodologie della Ricerca Responsabile e dell'innovazione, quadri di ricerca e innovazione. Tuttavia, il potenziale di sviluppo dei servizi on-line per il raggiungimento fattivo questi obiettivi resta ancora inesplorato.</p>

<b>Candidati ammissibili</b>	PA, Università, Istituti di Ricerca, Aziende private,
<b>Paesi ammissibili</b>	Tutti gli Stati membri dell'UE
<b>Scadenza</b>	<b>16- 09- 2015 h 17 (ora di Bruxelles).</b>
<b>Budget</b>	22,000,000.00 Euro, erogati come contributo nella spesa o cofinanziamento per:  1. Sviluppare strumenti di collaborazione transeuropei incentrati sulla consulenza politica a livello dell'UE; 2. Sviluppare sistemi di gestione del flusso di lavoro per i metodi specifici; 3. Coinvolgere diversi meccanismi, come la Scienza 2.0, approcci e-Science e altre funzioni di collaborazione per l'analisi politica
<b>Link</b>	<b>INFO:</b> <a href="http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/grants_manual/pse/h2020-guide-pse_en.pdf">http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/grants_manual/pse/h2020-guide-pse_en.pdf</a>

<b>Bando</b>	<b>PIATTAFORMA INFORMATIVA CONSEGNA PACCHI POSTALI</b>
<b>Programma</b>	<b>COSME</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/cosme/calls/cos-ippds-2015-2-02-1.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/cosme/calls/cos-ippds-2015-2-02-1.html</a>
<b>Obiettivi e descrizione</b>	<p>L'obiettivo del presente invito a presentare proposte è la creazione e il mantenimento di una piattaforma informativa web sui servizi di consegna pacchi. La piattaforma mira a favorire l'adozione di e-commerce transfrontaliero e a creare un ambiente che permetta alle piccole e medie imprese di partecipare alla crescita del commercio elettronico transfrontaliero.</p> <p>L'e-commerce è un fattore chiave per la crescita e l'occupazione. Tuttavia, mentre i tassi di e-commerce domestico stanno crescendo nella maggior parte degli Stati membri dell'UE, il commercio elettronico transfrontaliero (ad esempio l'acquisto o la vendita di merci da o verso un altro Stato membro) non sta seguendo lo stesso ritmo.</p> <p>Tra le altre barriere, i rivenditori spesso si riferiscono ad una mancanza di trasparenza nelle informazioni sulla consegna transfrontaliera, la mancanza di interoperabilità tra i diversi operatori coinvolti e in genere i costi eccessivi delle spedizioni a basso volume. Questi problemi rendono</p>

	<p>difficile per i rivenditori elettronici offrire ai loro consumatori finali una soddisfacente esperienza di e-commerce.</p> <p>Lo scopo di questa iniziativa è quello di migliorare la trasparenza delle informazioni sulle soluzioni di consegna dei pacchi esistenti in particolare per la consegna transfrontaliera, e quindi facilitare il trasporto transfrontaliero attraverso la creazione di una piattaforma web informativa che presenti e confronti le diverse soluzioni disponibili per la consegna dei pacchi. La piattaforma agirebbe come un punto informativo unico per i rivenditori che desiderano compiere la spedizione attraverso le frontiere europee.</p>
<b>Candidati ammissibili</b>	PA, Università, Istituti di Ricerca, Aziende private,
<b>Paesi ammissibili</b>	Tutti gli Stati membri dell'UE
<b>Scadenza</b>	<b>16- 09- 2015 h 17 (ora di Bruxelles).</b>
<b>Budget</b>	360,000 Euro, erogati come contributo nella spesa o cofinanziamento
<b>Link</b>	<p><b>INFO:</b></p> <p><a href="https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2421-issi-4-2015.html#tab1">https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2421-issi-4-2015.html#tab1</a></p>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)





# REGIONE ABRUZZO

*DIREZIONE GENERALE*

*Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859  
e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)

**SEZIONE GARE D'APPALTO  
TENDERS**

Numero 13/e

Del 16 luglio 2015

## AFFARI MARITTIMI E PESCA

<b>Bando</b>	STUDIO SULLE MISURE DI MITIGAZIONE VOLTE A RIDURRE LE CATTURE ACCESSORIE DI UCCELLI MARINI NELLA PESCA CON RETI DA POSTA
<b>Programma</b>	EASME/EMFF/2015/014
<b>Obiettivi e descrizione</b>	L'Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese (EASME) intende concludere un contratto di servizi con l'obiettivo principale di individuare soluzioni tecniche, sostenibili dal punto di vista economico e biologico, per limitare le catture accessorie accidentali di uccelli marini nella pesca con reti fisse nelle acque dell'UE (escluso il Mediterraneo), con particolare attenzione al Mar Baltico, Mare del Nord orientale e acque occidentali.
<b>Candidati ammissibili</b>	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche Rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
<b>Paesi Ammissibili</b>	Tutti gli Stati membri dell'UE
<b>Durata</b>	16 MESI
<b>Scadenza</b>	25/08/2015
<b>Importo max.</b>	150 000 EURO (IVA esclusa)
<b>Link</b>	INFO: <a href="http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:229733-2015:TEXT:IT:HTML">http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:229733-2015:TEXT:IT:HTML</a>

## AFFARI SOCIALI

<b>Bando</b>	SOSTEGNO ALLA RETE DEL QUADRO EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LA GARANZIA DELLA QUALITÀ (EQAVET) E ALLA RETE DEL SISTEMA EUROPEO DI CREDITI PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (ECVET)
<b>Programma</b>	2015/S 131-239896
<b>Obiettivi e descrizione</b>	La gara è suddivisa in 2 lotti: lotto 1: sostegno alla rete del quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità (EQAVET); lotto 2: sostegno alla rete del Sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET). Le offerte possono essere presentate per 1 o entrambi i lotti.
<b>Descrizione lotti</b>	LOTTO N.1 Prestazione di sostegno alla rete EQAVET: segretariato, organizzazione delle riunioni dei suoi organi costitutivi, realizzazione di studi, attività di coordinamento, consulenza, diffusione e distribuzione di informazioni su EQAVET e la sua rete (ideazione di strumenti e formazione degli utenti). LOTTO N.2 Prestazione di sostegno per il coordinamento dell'attuazione e dello sviluppo di ECVET: organizzazione delle riunioni dei suoi organi costitutivi e di riunioni ed eventi finalizzati allo sviluppo, contributo alla costituzione e al monitoraggio della base di conoscenze, sostegno e consulenza specialistici, diffusione e distribuzione di informazioni su ECVET, in particolare in linea, formazione degli utenti.
<b>Candidati ammissibili</b>	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
<b>Paesi Ammissibili</b>	Tutti gli Stati membri dell'UE.
<b>Durata</b>	24 mesi
<b>Scadenza</b>	10.9.2015 - 16:00

<b>Importo max.</b>	lotto 1:1 250 000 EURO (IVA esclusa). lotto 2:1 250 000 EURO (IVA esclusa).
<b>Link</b>	<b>INFO:</b> <a href="http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:239896-2015:TEXT:IT:HTML">http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:239896-2015:TEXT:IT:HTML</a>

## AMBIENTE

<b>Bando</b>	<b>APPLICAZIONE NEGLI STATI MEMBRI INTERESSATI DELLA RACCOMANDAZIONE DELLA COMMISSIONE DEL 22.1.2014 SUI PRINCIPI MINIMI APPLICABILI ALLA RICERCA E LA PRODUZIONE DI IDROCARBURI (COME IL GAS DI SCISTO) MEDIANTE LA FRATTURAZIONE IDRAULICA</b>
<b>Programma</b>	ENV.F.1/SER/2015/0028
<b>Obiettivi e descrizione</b>	L'obiettivo generale del presente appalto di servizi è fornire sostegno alla Commissione nel monitoraggio dell'attuazione della raccomandazione della Commissione (2014/70/UE), nonché della relativa legislazione UE applicabile alle attività di ricerca e produzione di idrocarburi nell'Unione europea che possono richiedere il ricorso alla fratturazione idraulica o altre tecniche di stimolazione.
<b>Candidati ammissibili</b>	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche Rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
<b>Paesi Ammissibili</b>	Tutti gli Stati membri dell'UE
<b>Durata</b>	24 MESI

<b>Scadenza</b>	31/08/2015 16:00
<b>Importo max.</b>	200 000 EURO - 250 000 EURO (IVA esclusa)
<b>Link</b>	INFO:  <a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=945">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=945</a>

<b>Bando</b>	<b>FORNITURA DI SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE E DEI PIANI DELLA DIRETTIVA QUADRO SULLE ACQUE E DELLA DIRETTIVA SULLE ALLUVIONI</b>
<b>Programma</b>	ENV.C.1/SER/2015/0029
<b>Obiettivi e descrizione</b>	Il presente appalto di servizi presterà assistenza tecnica alla Commissione nella valutazione dell'attuazione della direttiva quadro sulle acque e della direttiva sulle alluvioni da parte dei 28 Stati membri dell'UE, e più specificamente nella valutazione dei secondi piani di gestione dei bacini idrografici e dei primi piani di gestione del rischio di alluvioni.
<b>Candidati ammissibili</b>	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
<b>Paesi Ammissibili</b>	Tutti gli Stati membri dell'UE
<b>Durata</b>	30 MESI
<b>Scadenza</b>	11/09/2015 16:00
<b>Importo max.</b>	2 500 000 EURO - 2 850 000 EURO (IVA esclusa)

<b>Link</b>	INFO: <a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=962">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=962</a>
-------------	---

<b>Bando</b>	<b>PREPARAZIONE DEL TERZO ESAME REGOLAMENTARE RELATIVO AI NANOMATERIALI — LEGISLAZIONE AMBIENTALE</b>
<b>Programma</b>	ENV.A.3/ETU/2015/0030
<b>Obiettivi e descrizione</b>	Obiettivo dello studio è quello di mettere insieme ed elaborare informazioni sui nanomateriali nell'ambiente e approfondire i problemi di attuazione individuati nel 2012 per la finalità ristretta della legislazione ambientale.
<b>Candidati ammissibili</b>	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
<b>Paesi Ammissibili</b>	Tutti gli Stati membri dell'UE
<b>Durata</b>	10 MESI
<b>Scadenza</b>	07/09/2015 16:00
<b>Importo max.</b>	100 000 EURO - 120 000 EURO (IVA esclusa)
<b>Link</b>	INFO: <a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=965">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=965</a>

<b>Bando</b>	<b>STRATEGIA PER UN AMBIENTE NON TOSSICO DEL SETTIMO PROGRAMMA D'AZIONE PER L'AMBIENTE (PAA)</b>
<b>Programma</b>	ENV.A.3/ETU/2015/0027
<b>Obiettivi e descrizione</b>	Presentare una valutazione esaustiva delle informazioni disponibili, da utilizzare come base per lo sviluppo di una strategia per un ambiente non tossico. Presentare un'analisi globale dell'attuale politica. Presentare una valutazione d'impatto semplificata o un'analisi di costi e benefici.
<b>Candidati ammissibili</b>	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche  Rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
<b>Paesi Ammissibili</b>	Tutti gli Stati membri dell'UE
<b>Durata</b>	15 mesi
<b>Scadenza</b>	31/08/2015 16:00
<b>Importo max.</b>	370 000 EURO - 400 000 EURO (IVA esclusa)
<b>Link</b>	INFO: <a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=944">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=944</a>

<b>Bando</b>	<b>STUDIO SUI BENEFICI SANITARI E AMBIENTALI COMPLESSIVI DELLA LEGISLAZIONE SUI PRODOTTI CHIMICI</b>
<b>Programma</b>	ENV.A.3/ETU/2015/0026
<b>Obiettivi e descrizione</b>	L'obiettivo del presente studio è determinare i benefici sanitari e ambientali complessivi dell'attuale legislazione sui prodotti chimici e i costi correnti per la società derivanti dall'esposizione a sostanze chimiche nell'UE-28.
<b>Candidati ammissibili</b>	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche Rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
<b>Paesi Ammissibili</b>	Tutti gli Stati membri dell'UE
<b>Durata</b>	15 MESI
<b>Scadenza</b>	27/08/2015 16:00
<b>Importo max.</b>	350 000 EURO–400 000 EURO (IVA esclusa)
<b>Link</b>	INFO: <a href="http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:228605-2015:TEXT:EN:HTML">http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:228605-2015:TEXT:EN:HTML</a>



## INDUSTRIA

<b>Bando</b>	<b>STUDIO DI BASE SU REACH</b>
<b>Programma</b>	2015/S 129-236420
<b>Obiettivi e descrizione</b>	<p>Ai sensi dell'articolo 117, paragrafo 4, del regolamento REACH, la Commissione deve riferire ogni 5 anni in merito al funzionamento del regolamento REACH, a partire dall'1.6.2012. Pertanto esiste l'obbligo giuridico per la Commissione di riferire nuovamente nel 2017. La prossima relazione della Commissione si baserà sulle relazioni degli Stati membri e dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (previste nel corso del 2015 e 2016) nonché su un certo numero di studi specifici avviati dalla Commissione per valutare specifici elementi relativi all'attuazione del regolamento REACH. Tra gli elementi che la Commissione deve controllare regolarmente rientrano l'efficienza e l'efficacia del regolamento REACH in termini di capacità di contribuire al miglioramento della qualità dei dati disponibili ai fini della gestione dei rischi delle sostanze chimiche e alla riduzione dei pericoli ad esse correlati. Ciò richiede una solida analisi statistica attuata secondo una metodologia consolidata, che permetta il confronto dei risultati ottenuti in momenti differenti. Il primo studio di base su REACH, completato nel 2009, ha sviluppato un sistema di indicatori della qualità e del rischio e ha fornito una prima «istantanea» sulla base dei dati disponibili nel 2007, prima dell'entrata in vigore del regolamento REACH. Nel 2012, sulla base ai dati disponibili allo scadere del primo termine di registrazione, è stata scattata una seconda «istantanea», al fine di contribuire alla relazione generale sul funzionamento del regolamento REACH pubblicata nel 2013 (il cosiddetto riesame REACH 2013). Come affermato nel riesame REACH 2013, dal confronto dei risultati ottenuti nel 2009 e nel 2012 è emerso un miglioramento significativo della qualità dei dati disponibili ai fini della gestione dei rischi correlati alle sostanze chimiche registrate, che comporta una considerevole diminuzione del rischio nominale per tali sostanze. È necessaria una terza «istantanea» al fine di ottenere un nuovo confronto dei risultati a supporto della relazione della Commissione sul funzionamento del regolamento REACH prevista per il 2017. Il nuovo raffronto dei risultati deve essere basato su uno studio che fornisca una solida analisi statistica e che applichi la metodologia già consolidata negli studi precedenti alle sostanze registrate entro il secondo termine di registrazione e, se del caso, alle sostanze incluse nell'elenco delle sostanze candidate o in quello delle autorizzazioni (allegato XIV al regolamento REACH).</p>
<b>Candidati ammissibili</b>	<p>La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche Rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche</p>

	e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
<b>Paesi Ammissibili</b>	Tutti gli Stati membri dell'UE
<b>Durata</b>	15 mesi
<b>Scadenza</b>	14.9.2015 -16.00
<b>Importo max.</b>	200 000 EURO (IVA esclusa)
<b>Link</b>	<b>INFO:</b> <a href="http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:236420-2015:TEXT:it:HTML&amp;src=0">http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:236420-2015:TEXT:it:HTML&amp;src=0</a>

<b>Bando</b>	<b>STUDY ON THE ECONOMIC IMPACT OF REGULATION (EU) NO 305/2011 (CONSTRUCTION PRODUCTS REGULATION).</b>
<b>Programma</b>	2015/S 125-228606
<b>Obiettivi e descrizione</b>	Lo scopo del presente studio è esaminare e analizzare l'impatto economico, in termini di costi e benefici, relativo all'applicazione del regolamento (UE) n. 305/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio (regolamento sui prodotti da costruzione — in prosieguo: il regolamento sui prodotti da costruzione). In particolare, il contraente dovrà analizzare e descrivere le conseguenze economiche delle strutture e sistemi nazionali ed europei in essere per gli attori economici che operano nel settore europeo della costruzione, concentrandosi sulle diverse azioni e procedure esplicitamente o implicitamente richieste da tali soggetti nel quadro dell'effettiva applicazione della struttura basata sul regolamento sui prodotti da costruzione.
<b>Candidati ammissibili</b>	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione

	dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
<b>Paesi Ammissibili</b>	Tutti gli Stati membri dell'UE
<b>Durata</b>	6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
<b>Scadenza</b>	28.8.2015 – 16.00
<b>Importo max.</b>	200 000 EUR (IVA esclusa)
<b>Link</b>	INFO: <a href="http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:228606-2015:TEXT:it:HTML&amp;src=0">http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:228606-2015:TEXT:it:HTML&amp;src=0</a>

<b>Bando</b>	<b>STUDIO RIGUARDANTE LE MISURE DI SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DELLA RETE PRINCIPALE TEN-T RELATIVA A PORTI MARITTIMI, PORTI DI NAVIGAZIONE INTERNA E TRASPORTO PER VIE NAVIGABILI</b>
<b>Programma</b>	Direttiva 2004/18/CE 2015/S 125-228607
<b>Obiettivi e descrizione</b>	Lo scopo del presente studio è offrire supporto per la realizzazione della rete principale TEN-T relativa a porti marittimi, porti di navigazione interna e trasporto per vie navigabili, anche attraverso la fornitura di dati, monitoraggio e valutazione, miglioramento delle capacità amministrative e assistenza. Questo appalto è suddiviso in lotti.
<b>Descrizione lotti</b>	Lotto n. 1: L'oggetto dell'appalto è uno studio volto a identificare e analizzare, con uno sguardo al futuro, il ruolo attuale e il massimo potenziale realistico del trasporto interno per vie navigabili nell'UE lungo la rete principale TEN-T, nonché a sviluppare raccomandazioni relative a strategie e misure per attuare questo potenziale in un arco di tempo compreso tra il 2020 e il 2030 a livello di UE, di corridoio della rete TEN-T e portuale. Lotto n. 2: L'oggetto del contratto è la fornitura di servizi all'avanguardia per quanto riguarda archivi e flussi di informazioni e l'identificazione della proprietà delle informazioni e delle necessità di e accesso alle stesse per le varie categorie di utenti, così come l'identificazione di soluzioni imprenditoriali per la creazione di piattaforme digitali basate sul

	<p>corridoio. Lo studio valuterà, inoltre, le misure politiche volte a realizzare l'area di navigazione interna digitale e i nodi multimodali digitali, così come i costi e i benefici; verrà inoltre fornita assistenza nella gestione della collaborazione pilota tra i porti marittimi e di navigazione interna in fase di implementazione delle misure sopra descritte. Verrà esaminata la coerenza tra i progetti per il trasporto per vie navigabili CEF e TEN-T e le soluzioni digitali basate sul corridoio.</p> <p>Lotto n. 3: L'oggetto dell'appalto è uno studio volto a un eventuale aggiornamento delle linee guida TEN-T, al fine di definire il concetto di «stato di buona navigazione» di cui all'articolo 15, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, anche ai fini dell'elaborazione di un eventuale documento di lavoro interpretativo del personale su questo concetto.</p> <p>Lotto n. 4: L'oggetto dell'appalto è la creazione di una rete di innovazione (composta da centri per l'agevolazione dell'innovazione esistenti e nuovi), per promuovere l'adozione di innovazione da parte del settore del trasporto sulle vie di navigazione interne, in particolare nei casi in cui questa sia ostacolata da un comprovato fallimento del mercato. Saranno attuate iniziative di promozione e campagne di sensibilizzazione, nonché casi aziendali per facilitarne l'adozione.</p>
<b>Candidati ammissibili</b>	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora sia applicabile l'Accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito dell'OMC, la partecipazione al bando di gara è aperta anche ai cittadini dei paesi che hanno ratificato tale accordo, alle condizioni in esso stabilite.
<b>Paesi Ammissibili</b>	Tutti gli Stati membri dell'UE
<b>Durata</b>	36 MESI
<b>Scadenza</b>	26.8.2015 – 16.00
<b>Importo max.</b>	4 300 000 EURO (IVA esclusa)
<b>Link</b>	INFO: <a href="http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:228607-2015:TEXT:IT:HTML&amp;tabId=0">http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:228607-2015:TEXT:IT:HTML&amp;tabId=0</a>

## ISTRUZIONE

<b>Bando</b>	<b>CONTRATTO QUADRO DI SERVIZI PER LA FORNITURA DI COMPETENZE E ASSISTENZA ALLA COOPERAZIONE EUROPEA NELL'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, LA GIOVENTÙ E LO SPORT</b>
<b>Programma</b>	2015/S 093-166463
<b>Obiettivi e descrizione</b>	<p>La Commissione europea offrirà un contratto quadro al prestatore di servizi/consorzio selezionato, che si impegnerà a eseguire le attività specifiche intese a potenziare il processo politico basato su dati concreti, sostenere il lavoro della Commissione europea e rafforzare l'efficacia e il valore aggiunto delle politiche fornendo conoscenze, informazioni, analisi e indicazioni politiche affidabili. Le competenze da fornire riguarderanno il contesto politico nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.</p> <p>Valore stimato, IVA esclusa: 12 000 000 EUR</p>
<b>Candidati ammissibili</b>	<p>La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche</p> <p>Rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.</p>
<b>Paesi Ammissibili</b>	Tutti gli Stati membri dell'UE
<b>Scadenza</b>	24.08.2015 - 16.00
<b>Importo max.</b>	12 000 000 EUR (IVA esclusa)
<b>Link</b>	<p>INFO:</p> <p><a href="http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:166463-2015:TEXT:IT:HTML">http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:166463-2015:TEXT:IT:HTML</a></p> <p><a href="http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/calls/0715_en.htm">http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/calls/0715_en.htm</a></p>

<b>Bando</b>	<b>STUDIO SULLA COOPERAZIONE UNIVERSITÀ-IMPRESA IN EUROPA: FATTORI GUIDA, SFIDE E OPPORTUNITÀ</b>
<b>Programma</b>	2015/S 126-229747
<b>Obiettivi e descrizione</b>	L'obiettivo generale del presente studio è ottenere una comprensione più profonda, completa e aggiornata dello stato della cooperazione università-impresa in Europa, dalla prospettiva sia delle istituzioni di istruzione superiore sia delle imprese — qual è lo stato di avanzamento della cooperazione università-impresa nei diversi paesi, quali sono le principali barriere e fattori guida per le diverse parti interessate e a quale livello; comprensione del quadro normativo e delle condizioni socio-economiche e che tipo di misure/iniziative esistono a livello nazionale per sostenere lo sviluppo della cooperazione università-impresa.
<b>Candidati ammissibili</b>	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche  Rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
<b>Paesi Ammissibili</b>	Tutti gli Stati membri dell'UE
<b>Durata</b>	9 MESI
<b>Scadenza</b>	10.9.2015 - 16:00
<b>Importo max.</b>	500 000 EURO (IVA esclusa)
<b>Link</b>	INFO: <a href="http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:229747-2015:TEXT:IT:HTML&amp;src=0">http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:229747-2015:TEXT:IT:HTML&amp;src=0</a>

## SALUTE E CONSUMATORI

<b>Bando</b>	<b>IRLANDA-TRIM: MESSA A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DI SERVIZI DI TRASPORTO PRESSO I PROPRI UFFICI SITUATI A GRANGE, DUNSANY, CONTEA DI MEATH, IRLANDA</b>
<b>Programma</b>	2015/S 125-228608
<b>Obiettivi e descrizione</b>	<p>La presente attività riguarda la prestazione di un servizio di trasporto lungo un percorso concordato tra la contea meridionale di Dublino e gli uffici della Commissione europea a Grange, Dunsany, contea di Meath. L'eventuale contraente dovrà fornire 1 autobus con posti a sedere per 25–30 persone.</p> <p>Il veicolo che presta il servizio non dovrà avere più di 5 anni.</p> <p>L'eventuale contraente sarà responsabile di assicurare la completa conformità con tutti i requisiti giuridici connessi alla prestazione di tale servizio, inclusi, ma non solo, l'assicurazione, la patente di guida, la tassa di circolazione, le cinture di sicurezza e i controlli tecnici dei veicoli. I veicoli devono essere mantenuti dal potenziale contraente in condizioni di sicurezza e conformità, rispettando tutti i requisiti delle disposizioni della legge sulla circolazione stradale, 1961–2010 (come periodicamente modificata) e tutti gli strumenti normativi e statuari applicabili alla prestazione dei servizi.</p> <p>Il servizio di trasporto dovrà essere prestato quotidianamente una volta al mattino e una volta alla sera. L'orario in vigore sarà il seguente ed è meramente indicativo:  da Dublino a Grange:  dal lunedì al venerdì: 7:10.  da Grange a Dublino:  dal lunedì al giovedì: 17:15.  Venerdì: 16:15.</p>
<b>Candidati ammissibili</b>	<p>La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche</p> <p>Rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.</p>

<b>Paesi Ammissibili</b>	Tutti gli Stati membri dell'UE
<b>Durata</b>	48 MESI
<b>Scadenza</b>	31.7.2015 - 12:00
<b>Importo max.</b>	350 000 EURO (IVA esclusa)
<b>Link</b>	INFO: <a href="http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:228608-2015:TEXT:IT:HTML">http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:228608-2015:TEXT:IT:HTML</a>



## GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

Il TED (Tenders Electronic Daily) è la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei. Fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali relativamente agli appalti pubblici provenienti dall'Unione europea, dallo Spazio economico europeo e altri paesi.

È possibile cercare e selezionare gli avvisi di appalti per paese, regione, settore commerciale e altro. Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 23 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue.

Link diretto al calendario delle pubblicazioni:

<http://ted.europa.eu/TED/misc/releaseCalar.do>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle opportunità finanziarie pubblicate.

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)